

PIANO AZIENDALE FORMAZIONE ANNO 2018
CORSI DI RILIEVO AZIENDALE

TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	CONTENUTI	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
RIORGANIZZAZIONE DELLE CURE PRIMARIE: DAL SINGOLO ALLA RETE PER PRESIDARE IL TERRITORIO.		APPROFONDIMENTO DELLE INNOVAZIONI NORMATIVE E GESTIONALI DELL'ASSISTENZA PRIMARIA: NUOVA CULTURA DELL'ASSISTENZA PRIMARIA NUOVE FORME ORGANIZZATIVE RAPPORTI CON I MEDICI DISTRETTUALI	MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA DIRETTORI DISTRETTO MEDICI DEI DISTRETTI	100
SCREENING ONCOLOGICI: L'ASL E I MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA INSIEME PER LA PREVENZIONE. CORSO DI FORMAZIONE IN MODALITA FAD		ACCORDO AZIENDALE PER LA MEDICINA GENERALE IL RUOLO DEL MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI SCREENING PREDISPOSTA DALL'ASL SALERNO DESCRIZIONE DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA AZIENDALE PER LA GESTIONE DEGLI SCREENING	MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA	
L'ASSISTENZA PRIMARIA		MEDICINA PALLIATIVA, HOSPICE, ADI, RIABILITAZIONE, SCOMPENSO E GESTIONE DELLE CRONICITA' .	MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA DIRETTORI DISTRETTO MEDICI DEI DISTRETTI	100
CORSI DI FORMAZIONE MANAGERIALE		DESCRIZIONE E ANALISI DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE PRESENTI NELL'ASL SALERNO COLLOCAZIONE NELL'ATTO AZIENDALE RUOLI E RESPONSABILITA STRUMENTI DI GESTIONE MANAGERIALE CRITICITA' EVIDENZIATE NELLA GESTIONE DELLE SINGOLE STRUTTURE	I DIRIGENTI UOC COMPLESSA	100
PERCORSI DI SVILUPPO DELLE CARRIERE : <u>MODULO 1</u> CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER COORDINATORI SANITARI <u>MODULO 2:</u> LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA Corso di Formazione per dipendenti che hanno ricevuto incarico di posizione organizzativa		<u>PROGRAMMA MODULO 1</u> SISTEMA SANITARIO NAZIONALE (LEGISLAZIONE) GESTIONE PERSONALE MANAGEMENT VALUTAZIONE, PERFORMANCE PROCEDURE IGIENICO SANITARIE (PROTOCOLLI E LINEE GUIDA) RISK MANAGEMENT INFEZIONI OSPEDALIERE <u>PROGRAMMA MODULO 2.</u> LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO DISCIPLINANTE LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA. APPROFONDIMENTO DELL'ATTO AZIENDALE DELL'ASL SALERNO. COLLOCAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELL'ASSETTO AZIENDALE . RESPONSABILITA' E RUOLI . DESCRIZIONE DI RESPONSABILITÀ E RUOLI CONNESSI ALLE SINGOLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. CRITICITA' . RIFERIMENTI E CONFRONTI CON ALTRE AZIENDE SANITARIE	<u>DESTINATARI MODULO 1</u> COORDINATORI PROFESSIONALI SANITARI <u>DESTINATARI MODULO 2</u> DIPENDENTI INCARICATI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	300
NORMATIVA ANTICORRUZIONE TRASPARENZA PRIVACY		ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPALI ASPETTI DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE	PERSONALE INDIVIDUATO SULLA BASE DELLE PRIORITA' INDICATE NEI PIANI AZIENDALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	100/200
IL TRIAGE IN PRONTO SOCCORSO	LUPO LUIGI PIETROPAOLO M.ROSARIA	LA FUNZIONE DI TRIAGE COME PRIMO MOMENTO DI ACCOGLIENZA E VALUTAZIONE DEI PAZIENTI CRITERI CHE CONSENTONO DI STABILIRE LE PRIORITA' D'INTERVENTO SISTEMI DI INFORMAZIONE AGLI UTENTI SUI TEMPI DI ATTESA	MEDICO INFERMIERE OSS	25
L'OSPEDALE CHE ACCOGLIE	PIETROPAOLO M.ROSARIA VIVO MARIA ROSARIA	PRESENTAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO AZIENDALE IN MATERIA DI ACCOGLIENZA IN OSPEDALE : PROCEDURA AZIENDALE DI ACCOGLIENZA DEL PAZIENTE IN REPARTO CARTA DI ACCOGLIENZA QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEGLI UTENTIDEI SERVIZI SANITARI	COORDINATORI SANITARI	25
LA PROCEDURA DI RILASCIO DEI CERTIFICATI ATTESTANTI LE ESENZIONI PER REDDITO E L'ORGANIZZAZIONE DEI CONTROLLI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI RESE IN UN SISTEMA DI QUALITA'	FIORILLO LUCIA APICELLA GIOVANNI PALMA MARIA GRAZIA	ASPETTI LEGALI E FISCALI IN MATERIA DI AUTOCERTIFICAZIONE PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ESENZIONE I VARI TIPI DIESENZIONE PER REDDITO E LE MODALITÀ OPERATIVE PER IL RILASCIO I CONTROLLI ANALISI DI CASI E DISCUSSIONE DELLE PRINCIPALI DIFFICOLTA' INCONTRATE DAGLI OPERATORI	PERSONALE AMMINISTRATIVO, SANITARIO E TECNICO DI FRONT OFFICE OPERANTE NEI DISTRETTI	

PIANO AZIENDALE FORMAZIONE ANNO 2018
CORSI DI RILIEVO AZIENDALE

<p>FORMAZIONE FINALIZZATA AL CORRETTO UTILIZZO DELLE PROCEDURE INFORMATIZZATE PREVISTE DAL PROGETTO SISA moduli formativi specifici per ciascuna procedura</p>		<p>PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI DELLE SPECIFICHE PROCEDURE . ADDESTRAMENTO ALL'UTILIZZO DELLE PROCEDURE</p>	<p>PERSONALE DI TUTTI I RUOLI CHE UTILIZZANO LA PROCEDURA OGGETTO DEL MODULO FORMATIVO</p>	
<p>CONTROLLO E VERIFICA SDO</p>		<p>NORMATIVA DI RIFERIMENTO CONCETTI DI APPROPRIATEZZA ORGANIZZATIVA E APPROPRIATEZZA DEI PROCESSI SISTEMI DI VALUTAZIONE IN SANITA'. PRINCIPALI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' LA CODIFICA DELLE SCHEDE DI DIMISIONE OSPEDALIERA AGGIORNAMENTI SULLE ULTIME LINEE GUIDA SULLA CODIFICA DELLE SDO</p>	<p>DIRIGENTI E COORDINATORI UU.OO. OSPEDALIERE</p>	
<p>CORRETTA COMPILAZIONE DELLA CARTELLA CLINICA INTEGRATA MEDICO-INFERMIERISTICA</p>	<p>CHIUMIENTO FERNANDO PIETROPAOLO M. ROSARIA CICIA COSIMO</p>	<p>PRINCIPALI FONTI LEGISLATIVE, NORMATIVE E RIFERIMENTI GIURISPRUDENZIALI - FUNZIONI, LA NATURA GIURIDICA, I CONTENUTI E I REQUISITI DELLA CARTELLA CLINICA PRINCIPALI REATI A CUI SI VA INCONTRO PER LA MANCATA O SCORRETTA COMPILAZIONE, TENUTA E ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE</p>	<p>MEDICI E SANITARI DEL COMPARTO</p>	<p>200</p>

LINEA PROGETTUALE	AREA PROGETTUALE/ MACROPROGRAMMA	SOTTOPROGETTI
1: Attività di Assistenza Primaria	//	//
2: Processi di umanizzazione	1 – Migliorare la qualità delle cure per una nuova umanizzazione	//
	2 – Umanizzazione delle Cure Ospedaliere per l'Età Pediatrica	A) Interventi assistiti con animali
		B) adeguamento logistico-organizzativo delle strutture assistenziali dell'età pediatrica finalizzato ad una "normalizzazione" della area degenza e di cura. Sostegno all'ospedalizzazione
		C) Le cure in Neonatologia – il rapporto con la madre nelle TIN – il neonato disabile
	2 - Sviluppo dei Processi di Umanizzazione all'interno dei Percorsi Assistenziali (Area Critica – Area Comunicazione)	//
3: Cure Palliative e Terapia del Dolore	1 - Sviluppo dell'Assistenza Domiciliare Palliativa Specialistica	//
	B) Technology assessment ed informatizzazione di progetto	B) Gestione della domanda
	C) Informazione e comunicazione	C) Gestione dell'offerta
		D) Modello di controllo

LINEA PROGETTUALE	AREA PROGETTUALE/ MACROPROGRAMMA	SOTTOPROGETTI
4: Gestione delle Cronicità	1 – Governance della cronicità nelle cure primarie	1) Attivazione ambulatori infermieristici distrettuali (non in UCCP) 2) Attivazione degli Ospedali di Comunità (OdC) e/o potenziamento di quelli avviati 3) Elaborazione ed implementazione PDTA per patologie croniche ad elevato impatto
	2 – Sviluppo e messa a regime di PDTA e Reti Assistenziali per specifiche patologie degenerative croniche in età adulta e in età pediatrica in continuità Ospedale-Territorio - Diabete - Scompenso cardiocircolatorio - Ipertensione arteriosa - Insufficienza renale cronica - Malattie rare - Obesità - BPCO - SLA - Salute mentale - Neuropsichiatria Infantile	//
	3 – Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche in età evolutiva: nuovi percorsi diagnostici terapeutici in Campania	//
	4 – Gestione e presa in carico dei soggetti fragili e non autosufficienti	//
5: Reti Oncologiche	A) La costruzione della rete	A) Epidemiologia
	B) Technology assessment ed informatizzazione di progetto	B) Gestione della domanda
	C) Informazione e comunicazione	C) Gestione dell'offerta
		D) Modello di controllo

PIANO AZIENDALE FORMAZIONE ANNO 2018

AREE TEMATICHE DI RILIEVO AZIENDALE PREVISTE DAL DCA 134/2016 . LINEA PROGETTUALE N.6 . PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

PROGRAMMI A - B - C

PROGRAMMA	AZIONE	ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
PROGRAMMA A Essere informati per saper decidere	Le Sorveglianze di Salute Pubblica	Migliorare le competenze degli operatori aziendali, laddove necessario, adeguandole a quanto previsto dal curriculum formativo
		Realizzare attività di formazione in favore degli operatori aziendali riguardo l'utilizzo dei Sistemi di Sorveglianza per garantire l'attenzione all'equità degli interventi
PROGRAMMA B Benessere nella Comunità	Promozione della Salute nella Comunità	Provvedere all'offerta di eventuali corsi di formazione
	Aumento estensione e adesione screening oncologici	Formare gli operatori coinvolti all'utilizzo del software Formare gli operatori coinvolti sull'utilità della promozione consapevole del programma di screening e sull'aumento della percezione del rischio della popolazione
	Implementazione HPV-DNA Test per lo screening del cancro della cervice uterina	Formare gli operatori alle procedure per l'adozione del test HPV-DNA e all'utilizzo del software gestionale
	Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella	Formare gli operatori alle procedure per l'adozione del counselling oncogenetico e del test genetico e all'utilizzo del software gestionale
	Identificazione pazienti a rischio di MCNT	Definire e realizzare un percorso formativo su presupposti scientifici, obiettivi e modalità operative, così come definiti dallo studio di fattibilità
	Miglioramento delle capacità dei servizi sanitari nelle attività di prevenzione e promozione della salute	Definire realizzare un percorso formativo su presupposti scientifici, obiettivi e modalità operative sulle attività di prevenzione e promozione della salute per i MMG e agli altri operatori sanitari
	PROGRAMMA C I primi 1.000 giorni di vita	Allattamento Materno nel punto nascita
Promozione allattamento materno nella Comunità		Realizzare un percorso formativo obbligatorio ECM, sul modello OMS-Unicef, in favore del personale dipendente coinvolto nel Corso di Accompagnamento alla Nascita e dei PLS sull'AM con particolare riferimento a: - i 7 passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno (Comunità Amiche dei Bambini-Unicef) Diffusione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno" e della "Guida per operatori sanitari: come agire nel rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno"
Screening audiologico neonatale		Attivare, se e quando necessario, percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale
Screening oftalmologico neonatale		Attivare percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale
Genitori Più e Early Child Development		Formazione professionale operatori per il soddisfacimento del curriculum formativo
		Percorso formativo per Neuropsichiatri infantili sulla presa in carico dei lattanti con difficoltà dello sviluppo precoce
		Realizzare un percorso formativo in favore dei PLS e operatori UOMI sui temi dell'Early Child Development

PROGRAMMA	AZIONE	ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
PROGRAMMA D Verso le "Scuole Promotrici di Salute"	Scuole Promotrici di Salute	Realizzare percorsi formativi ECM diretti dagli operatori sanitari coinvolti nell'offrire supporto agli istituti scolastici
		Soddisfare i bisogni formativi emersi offrendo ai docenti della scuola formazione e sostegno per la realizzazione dell'Educazione e Promozione della salute in scolasticc
PROGRAMMA E Dove si lavora	Rete regionale per prevenzione nei luoghi di lavoro	Attivare percorsi formativi in favore delle figure professionali coinvolte
	Emersione delle malattie professionali	Formare operatori AA.SS.LL., RR.LL.SS, medici competenti e MMG
PROGRAMMA F Ambiente e benessere	Ambiente: monitoraggio e sorveglianza	Organizzare e realizzare un percorso formativo regionale multi-modulare in accordo al curriculum formativo individuato a livello regionale
	Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo	Implementare un percorso formativo aziendale per informare operatori aziendali e altri operatori pubblici e privati
PROGRAMMA G Salute umana e infezioni	HIV: migliorare la diagnosi precoce	Realizzare gli interventi di formazione e aggiornamento continuo del personale sanitario partecipante alla rete di sorveglianza
	TBC: migliorare il follow-up	Definire e realizzare un percorso formativo per gli operatori sanitari, ospedalieri e territoriali per la gestione della TBC
	Anagrafi vaccinali e interoperabilità	Formare il personale all'utilizzo del software
	Sorveglianza Infezioni Correlate all'Assistenza	Realizzare il percorso formativo per gli operatori Formare i rilevatori
	Promozione corretto uso di antibiotici	Realizzare percorsi formativi obbligatori e specifici per le singole categorie di prescrittori, utili anche alla divulgazione dei Protocolli terapeutici aziendali e dei risultati monitoraggio delle antibiotico resistenze
PROGRAMMA H Alimenti e animali sani per la tutela della salute umana	Sicurezza alimentare, monitoraggio e controllo	Realizzare i tre livelli del percorso di formazione degli addetti ai controlli ufficiali in accordo al Cap 2 dell'intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013 (standard di funzionamento)
	Antibiotico-resistenza in ambito veterinario	Svolgere attività di formazione annuale a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie
	Emergenze veterinarie e sicurezza alimentare	Percorso formativo ECM, indirizzato agli operatori aziendali coinvolti nella gestione delle emergenze, sulle procedure previste dal manuale operativo per le emergenze epidemiche e nor
	Intolleranze alimentari e carenze nutrizionali	Individuare a livello aziendale degli operatori del settore alimentare a cui rivolgere formazione/informazioni Formare/informare gli operatori del settore alimentare

